

Codice A1700A

D.D. 21 dicembre 2023, n. 1187

Regolamento (UE) 2021/2115. Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte. Fornitura del servizio Business plan Online della Rete Rurale Nazionale - Approvazione dello schema di convenzionale....



ATTO DD 1187/A1700A/2023

DEL 21/12/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

OGGETTO: Regolamento (UE) 2021/2115. Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte. Fornitura del servizio Business plan Online della Rete Rurale Nazionale – Approvazione dello schema di convenzione

Premesso che

dal 1° gennaio 2023 è entrata in vigore la Politica Agricola Comune (PAC) 2023- 2027 e con essa il Piano Strategico della PAC (PSP) dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022, che raccoglie per la prima volta in un unico documento programmatico nazionale tutti gli strumenti messi a disposizione dalla PAC: pagamenti diretti, interventi settoriali e interventi di sviluppo rurale, facendo salva comunque l'attuazione a livello regionale degli interventi di sviluppo rurale;

il Reg. (UE) n. 2220/2020 ha prorogato la programmazione della PAC 2014-2020 per il periodo 2021-2022, prevedendo come termine ultimo delle spese il 31 dicembre 2025; pertanto, ai Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 si applica tale termine;

gli interventi di sviluppo rurale del PSP 2023-2027, così come le misure dei PSR 2014-2022, finanziano investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali e l'avvio di nuove imprese;

al fine di valutare l'opportunità e la coerenza delle iniziative proposte, gli interventi di sviluppo rurale del PSP e le misure dei PSR richiedono la presentazione di un business plan che dimostri la sostenibilità degli investimenti e delle nuove imprese;

all'interno del PSP anche gli interventi settoriali finanziano investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali;

una corretta valutazione della sostenibilità degli investimenti e delle nuove imprese proposti, ai fini della concessione di un contributo pubblico alla realizzazione degli stessi, rappresenta un elemento di garanzia di efficacia ed efficienza dell'intervento pubblico, oltre a facilitare la possibilità di accesso al credito da parte dei beneficiari;

la possibilità di accesso al credito da parte dei beneficiari delle misure di investimento rappresenta un elemento essenziale per assicurare il buon fine dell'operazione e, quindi, garantire un'adeguata efficacia dell'intervento pubblico;

la versione vigente del programma della Rete Rurale Nazionale (RRN) è stata approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2021) 6630 del 6 settembre 2021, che approva la modifica del programma RRN dell'Italia ai fini della concessione del sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la Decisione C(2015) 3487 del 26 maggio 2015.

Considerato che

- il programma della RRN ha tra i propri obiettivi il miglioramento dei risultati e degli impatti della politica di sviluppo rurale in Italia e, collegata a tale obiettivo, un'azione diretta al supporto della progettazione e realizzazione di sistemi informativi per lo sviluppo rurale;
- ISMEA è l'ente affidatario di alcune attività del programma della RRN come da Accordo di cooperazione, tra MiPAAF e ISMEA del 22 ottobre 2015 approvato con Decreto del Capo Dipartimento delle Politiche Europee Internazionali e dello Sviluppo Rurale del MiPAAF del 17 novembre 2015, protocollo 4142 e prorogato e integrato fino al 31 dicembre 2024 con Decreto dell'AdG della RRN prot. 288594 del 5 giugno 2023;
- nel quadro delle attività del suddetto programma, ISMEA, con la condivisione metodologica di ABI (Associazione Bancaria Italiana), conferma la proposta dello strumento web Business Plan On Line, con lo scopo di fornire un supporto agli operatori nella pianificazione e programmazione degli investimenti e delle nuove imprese e alle Amministrazioni pubbliche e alle banche nella valutazione dei corrispondenti interventi e misure finanziati dalla PAC e, se del caso, cofinanziati dalle banche;
- il Business Plan On Line (BPOL) rispetto agli investimenti e alle nuove imprese è in grado di garantire una migliore valutazione in termini di sostenibilità economica e finanziaria, di assicurare uniformità nei criteri di valutazione degli stessi e di favorire l'accesso al credito dei beneficiari;
- la valutazione ex post della Rete Rurale Nazionale 2007-2013 ha evidenziato un effetto positivo dello strumento BPOL sul numero delle domande dichiarate decadute;
- la Rete Rurale Nazionale intende favorire l'uso del BPOL sul territorio sviluppando una collaborazione tra Amministrazioni pubbliche finalizzata alla diffusione di buone prassi, garantendo la massima efficienza dell'azione pubblica nel rispetto delle competenze assegnate dalla legge.

Considerato altresì che

il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti gli "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio; con D.G.R. n. 27 - 7740 del 20 novembre 2023 recante l'oggetto "Regolamento (UE) 2021/2115. Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i. Riadozione del Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte in sostituzione di quello di cui alla DGR 29-7032 del 12.06.2023" la Regione ha approvato il Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSP 2023-2027;

ISMEA e la Regione Piemonte, in data 03/05/2016, hanno stipulato una convenzione - a titolo non oneroso e con scadenza il 31/12/2023 - per l'utilizzo del Business Plan On Line a supporto per la valutazione degli investimenti finanziati dal FEASR;

in seguito alle verifiche effettuate, la Regione ha deciso di continuare ad avvalersi del BPOL proposto dalla Rete Rurale Nazionale nell'ambito delle procedure di finanziamento degli interventi del PSP 2023-2027 oltre che delle misure del PSR 2014-2022;

la Regione Piemonte ha la necessità, pertanto, di:

- continuare ad assicurare la connessione del servizio BPOL al Sistema Informativo Agricolo

Piemontese (SIAP) per la fruizione, da parte degli utenti, delle funzionalità di importazione di dati contenuti nel fascicolo aziendale delle imprese;

- continuare ad integrare il sistema di profilazione degli utenti di BPOL nel proprio sistema di gestione per l'accreditamento e l'autenticazione degli utenti.

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

Tutto quanto sopra premesso e considerato

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- · gli articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001;
- · gli articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n. 23;
- · la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025";

determina

1. Di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'ISMEA (Istituto di Servizi al Mercato agricolo e Alimentare), che in allegato fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
2. Di dare atto che nessun onere, deriva all'Amministrazione Regionale dall'adozione del presente provvedimento.

La presente determinazione, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera d) del D.lgs 33/2013 è oggetto di pubblicazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione Amministrazione Trasparente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)

Firmato digitalmente da Paolo Balocco

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Convenzione_BPOL_Ismea-Piemonte_rinnovo_(1).pdf

Allegato



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**Fornitura del servizio *Business Plan On Line* della Rete Rurale Nazionale
alla Regione PIEMONTE per il PSP 2023-2027 e il PSR 2014-2022**

Convenzione

tra

Istituto di Servizi al Mercato agricolo e Alimentare - ISMEA, con sede in Roma, Viale Liegi, 26, C.F. 08037790584 e P.I. 01942351006, in persona del _____, domiciliata per la carica presso la sede del predetto Istituto, **d'ora in poi per brevità anche ISMEA**

e

Regione Piemonte, con sede in Torino, Piazza Piemonte 1, C.F. 80087670016, in persona del Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo _____, domiciliato per la carica presso la sede di Torino Piazza Piemonte 1, **d'ora in poi per brevità anche Regione**

Premesso che

- ISMEA e la Regione Piemonte, in data 03/05/2016, hanno stipulato una convenzione - a titolo non oneroso e con scadenza il 31/12/2023 - per l'utilizzo del Business Plan On Line a supporto per la valutazione degli investimenti finanziati dal FEASR;
- dal 1° gennaio 2023 è entrata in vigore la Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027 e con essa il Piano Strategico della PAC (PSP) dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022, che raccoglie per la prima volta in un unico documento programmatico nazionale tutti gli strumenti messi a disposizione dalla PAC: pagamenti diretti, interventi settoriali e interventi di sviluppo rurale, facendo salva comunque l'attuazione a livello regionale degli interventi di sviluppo rurale;
- il Reg. (UE) n. 2220/2020 ha prorogato la programmazione della PAC 2014-2020 per il periodo 2021-2022, prevedendo come termine ultimo delle spese il 31 dicembre 2025; pertanto, ai Programmi di Sviluppo Rurale (PSR)

2014-2022 si applica tale termine;

- gli interventi di sviluppo rurale del PSP 2023-2027, così come le misure dei PSR 2014-2022, finanziano investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali e l'avvio di nuove imprese;
- al fine di valutare l'opportunità e la coerenza delle iniziative proposte, gli interventi di sviluppo rurale del PSP e le misure dei PSR richiedono la presentazione di un business plan che dimostri la sostenibilità degli investimenti e delle nuove imprese;
- all'interno del PSP anche gli interventi settoriali finanziano investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali;
- una corretta valutazione della sostenibilità degli investimenti e delle nuove imprese proposti, ai fini della concessione di un contributo pubblico alla realizzazione degli stessi, rappresenta un elemento di garanzia di efficacia ed efficienza dell'intervento pubblico, oltre a facilitare la possibilità di accesso al credito da parte dei beneficiari;
- la possibilità di accesso al credito da parte dei beneficiari delle misure di investimento rappresenta un elemento essenziale per assicurare il buon fine dell'operazione e, quindi, garantire un'adeguata efficacia dell'intervento pubblico;
- la versione vigente del programma RRN è stata approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2021) 6630 del 6 settembre 2021, che approva la modifica del programma RRN dell'Italia ai fini della concessione del sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la Decisione C(2015) 3487 del 26 maggio 2015.

Considerato che

- il programma della RRN ha tra i propri obiettivi il miglioramento dei risultati e degli impatti della politica di sviluppo rurale in Italia e, collegata a tale obiettivo,

un'azione diretta al supporto della progettazione e realizzazione di sistemi informativi per lo sviluppo rurale;

- ISMEA è l'ente affidatario di alcune attività del programma della RRN come da Accordo di cooperazione, tra MiPAAF e ISMEA del 22 ottobre 2015 approvato con Decreto del Capo Dipartimento delle Politiche Europee Internazionali e dello Sviluppo Rurale del MiPAAF del 17 novembre 2015, protocollo 4142 e prorogato e integrato fino al 31 dicembre 2024 con Decreto dell'AdG della RRN prot. 288594 del 5 giugno 2023;
- nel quadro delle attività del suddetto programma, ISMEA, con la condivisione metodologica di ABI (Associazione Bancaria Italiana), conferma la proposta dello strumento web *Business Plan On Line*, con lo scopo di fornire un supporto agli operatori nella pianificazione e programmazione degli investimenti e delle nuove imprese e alle Amministrazioni pubbliche e alle banche nella valutazione dei corrispondenti interventi e misure finanziati dalla PAC e, se del caso, cofinanziati dalle banche;
- il *Business Plan On Line* (BPOL) rispetto agli investimenti e alle nuove imprese è in grado di garantire una migliore valutazione in termini di sostenibilità economica e finanziaria, di assicurare uniformità nei criteri di valutazione degli stessi e di favorire l'accesso al credito dei beneficiari;
- la valutazione ex post della Rete Rurale Nazionale 2007-2013 ha evidenziato un effetto positivo dello strumento BPOL sul numero delle domande dichiarate decadute;
- la Rete Rurale Nazionale intende favorire l'uso del BPOL sul territorio sviluppando una collaborazione tra Amministrazioni pubbliche finalizzata alla diffusione di buone prassi, garantendo la massima efficienza dell'azione pubblica nel rispetto delle competenze assegnate dalla legge.

Considerato altresì che

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti gli “elementi stabiliti a livello regionale” per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;
- con D.G.R. n. 27 - 7740 del 20 novembre 2023 recante l'oggetto “Regolamento (UE) 2021/2115. Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i. Riadozione del Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte in sostituzione di quello di cui alla DGR 29-7032 del 12.06.2023” la Regione ha approvato il Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSP 2023-2027;
- in seguito alle verifiche effettuate, la Regione ha deciso di continuare ad avvalersi del BPOL proposto dalla Rete Rurale Nazionale nell'ambito delle procedure di finanziamento degli interventi del PSP 2023-2027 oltre che delle misure del PSR 2014-2022;
- la Regione ha la necessità, pertanto, di:
 - continuare ad assicurare la connessione del servizio BPOL al Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP) per la fruizione, da parte degli utenti, delle funzionalità di importazione di dati contenuti nel fascicolo aziendale delle imprese;
 - continuare ad integrare il sistema di profilazione degli utenti di BPOL nel proprio sistema di gestione per l'accreditamento e l'autenticazione degli utenti.

Tutto quanto sopra premesso e considerato si stipula e si conviene quanto segue:

Articolo 1

(Valore delle premesse e degli allegati)

1. Le premesse e l'allegato "Modalità di fruizione del servizio" costituiscono parte integrante e sostanziale della convenzione.

Articolo 2

(Oggetto della convenzione)

- 1 La presente convenzione ha per oggetto la fornitura, da parte di ISMEA, del servizio web *Business Plan On Line* alla Regione Piemonte, nel quadro delle attività previste dalla Rete Rurale Nazionale, a partire dal 1° gennaio 2024.
- 2 Nei termini ed alle condizioni di cui alla presente convenzione, ISMEA, in qualità di ente attuatore delle attività della Rete Rurale Nazionale, fornisce alla Regione il servizio *Business Plan On Line*, i cui contenuti sono definiti all'articolo 3.
- 3 La fornitura è comprensiva dei servizi accessori di sviluppo ed assistenza tecnica indicati nell'articolo 4.
- 4 È prevista un'attività di adattamento ed implementazione del software alle specifiche esigenze regionali secondo quanto disposto dall'articolo 5.

Articolo 3

(Caratteristiche del software)

- 1 Il *Business Plan On Line* permette di svolgere on line le seguenti attività:
 - 1.a compilazione diretta del business plan aziendale da parte dell'impresa attraverso il Portale SIAP;
 - 1.b compilazione del business plan aziendale da parte di un tecnico delegato dall'impresa e abilitato alla compilazione del business plan dal Portale

SIAP;

1.cconsultazione del business plan compilato da parte degli istruttori regionali.

2 Le modalità tecniche di fruizione del servizio di cui al comma 1 sono definite nell'allegato alla presente convenzione.

Articolo 4

(Servizi di sviluppo ed assistenza tecnica)

1 I servizi accessori di sviluppo ed assistenza tecnica di cui all'articolo 2 comma 3 sono costituiti da:

1.a servizio di gestione e risoluzione delle anomalie tecniche del software, garantito da esperti ISMEA per tutto il periodo di operatività del servizio come stabilito dalla presente convenzione;

1.b attività di informazione e divulgazione a favore degli istruttori regionali e degli altri utenti dell'applicazione sul territorio regionale, secondo tempi e modalità da concordare tra le parti;

1.c servizio di assistenza agli utenti nella compilazione del business plan, secondo tempi e modalità da concordare tra le parti;

1.d fornitura del manuale d'uso dell'applicazione in formato digitale.

Articolo 5

(Adattamenti ed implementazioni)

1 Le parti stabiliscono che entro 30 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, sarà conclusa l'attività di valutazione delle eventuali implementazioni software per la connessione dell'applicativo *Business Plan On Line* con il portale del Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP) ed il sistema di gestione delle utenze della Regione.

- 2 In occasione dell'apertura dei bandi relativi agli interventi del PSP e alle misure del PSR che richiedono l'obbligo della compilazione del *Business Plan On Line*, l'ISMEA si impegna a realizzare l'adattamento e l'implementazione del software alle esigenze regionali, sulla base delle specifiche individuate di comune accordo con la Regione, e che riguardano:
 - 2.a l'integrazione e gli adattamenti del software secondo le necessità
 - 2.b l'integrazione con il sistema regionale di autenticazione e profilatura delle utenze;
 - 2.c gli adattamenti necessari all'utilizzo dei web services del fascicolo aziendale.
- 3 Al termine delle attività di cui al comma 2, il servizio sarà disponibile alle condizioni fissate dalla presente convenzione.
- 4 Ogni eventuale ulteriore modifica dei web services in produzione dovrà essere concordata preventivamente tra le parti.

Articolo 6

(Fruizione del servizio e credenziali di accesso)

- 1 L'ISMEA si impegna a mantenere il software presso la propria infrastruttura informatica e a renderlo disponibile agli utenti del territorio piemontese, attraverso l'accesso al Portale regionale del SIAP.
- 2 Ai fini dell'utilizzo del *Business Plan On Line*, gli utenti dovranno munirsi di apposite credenziali di accesso secondo le disposizioni stabilite dalla Regione.
- 3 La Regione è responsabile del rilascio delle credenziali e della gestione degli utenti, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 7

(Obblighi delle parti)

1. L'ISMEA garantisce il funzionamento del *Business Plan On Line* e la fornitura dei servizi accessori, di cui all'articolo 4 comma 1, nei termini stabiliti dalla

presente convenzione, per il periodo di operatività del servizio definito all'articolo 11.

- 2 Il funzionamento dell'infrastruttura ISMEA è garantito nel rispetto dei livelli di servizio concordati tra le parti e riportati nel documento tecnico "Livelli di servizio". Il funzionamento dell'infrastruttura IT a supporto del servizio è garantito dalle ore 8,30 alle ore 17,00 dal lunedì al giovedì e dalle 8.30 alle 14.00 del venerdì, con esclusione dei giorni festivi di calendario e di chiusura dell'Istituto (due settimane nel mese di agosto, le festività natalizie ed eventuali ponti nel corso dell'anno). Ogni malfunzionamento/guasto/disservizio deve essere comunicato tramite mail da inviare al seguente indirizzo: bpol.assistenza@ismaea.it.
- 3 La Regione si impegna ad utilizzare il servizio secondo le condizioni previste nella presente convenzione.
- 4 La Regione è responsabile del corretto funzionamento del sistema di accreditamento ed autenticazione informatica degli utenti.
- 5 Al termine della fase di cui all'articolo 5, comma 1, le parti procedono al collaudo finalizzato all'individuazione di eventuali anomalie tecniche, metodologiche e procedurali
- 6 La Regione si impegna a comunicare preventivamente ad ISMEA la data di apertura e di chiusura dei bandi relativi agli interventi del PSP e alle misure del PSR che richiedono l'obbligo della compilazione del *Business Plan On Line*. Tale comunicazione dovrà pervenire ad ISMEA almeno 20 giorni prima della data di apertura di ciascun bando.
- 7 La Regione assicura ad ISMEA la collaborazione nel periodo di adattamento ed implementazione, di cui all'articolo 5, comma 2, e di esercizio dell'applicazione, per le attività necessarie alla connessione del software con il sistema regionale di accreditamento ed autenticazione delle utenze e con il sistema informativo agricolo regionale.

Articolo 8

(Brevetti industriali e diritti d'autore)

L'ISMEA si assume ogni responsabilità conseguente all'utilizzo dei sistemi informatici impiegati o delle metodiche utilizzate, all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui garantendo, qualora venisse promossa nei confronti della Regione azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui dispositivi o sulle soluzioni tecniche o di altra natura utilizzati per l'esecuzione delle attività connesse alla fornitura del *Business Plan On Line*, di manlevare e tenere indenne la Regione assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio; in tale ipotesi la Regione è tenuta ad informare prontamente l'ISMEA delle suddette iniziative giudiziarie.

Articolo 9

(Limitazioni di responsabilità)

- 1 ISMEA è responsabile di eventuali interruzioni del servizio imputabili al cattivo funzionamento dei web services esposti dal software *Business Plan On Line*.
- 2 La Regione è responsabile di eventuali interruzioni del servizio imputabili a cattivo funzionamento dei web services esposti dal Portale regionale del SISP.
- 3 ISMEA declina ogni responsabilità per eventuali informazioni erranee ed incomplete fornite dalle imprese e dei dati contenuti e rilevati presso le fonti pubbliche da cui provengono o prodottisi durante la trasmissione delle stesse dalle predette fonti.
- 4 ISMEA è manlevata da qualsiasi responsabilità conseguente all'utilizzo da parte della Regione e/o dai suoi aventi causa e/o da parte di terzi, delle informazioni e dei dati forniti dal *Business Plan On Line*; in particolare, non risponde in alcun modo di eventuali decisioni e/o valutazioni assunte dalla Regione sulla base dei dati di cui al servizio *Business Plan On Line*, salvo il caso in cui tali utilizzi,

decisioni e valutazioni siano viziati da un comportamento anomalo del software, rispetto alle caratteristiche tecniche, metodologiche e procedurali già collaudate.

Articolo 10

(Tutela e trattamento dei dati personali)

- 1 Le parti si impegnano a trattare i dati personali forniti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione in ossequio ai principi generali e alle disposizioni particolari dettate dalla normativa di riferimento, ovvero dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Articolo 11

(Periodo di operatività del servizio)

- 1 Il servizio sarà operativo dal 1° gennaio 2024 fino alla scadenza della presente convenzione.
- 2 Le funzioni di compilazione riservate alle imprese agricole, agroalimentari e ai loro delegati, su richiesta della Regione, potranno essere sospese nei periodi in cui non vi siano bandi aperti secondo quanto comunicato dalla Regione ai sensi dell'articolo 7, comma 6 della presente convenzione.
- 3 Le funzioni di consultazione ed interrogazione riservate agli utenti regionali sono attive per tutta la durata del periodo di operatività di cui al comma 1.

Articolo 12

(Costi del servizio)

1. Il servizio *Business Plan On Line*, nei termini definiti dalla presente convenzione e compresa l'attività di adattamento e implementazione dello stesso ai sensi dell'articolo 5, è fornito a titolo gratuito alla Regione.

Articolo 13

(Modifiche e revisioni)

1. Ogni modifica o revisione delle disposizioni della presente convenzione e dei contenuti dell'allegato deve essere preventivamente concordata per iscritto dalle Parti, pena la decadenza dei benefici del presente Atto.

Articolo 14

(Controversie)

1. Ogni controversia relativa al presente Atto, ivi comprese quelle relative alla interpretazione, alla esecuzione ed alla risoluzione della stessa, sarà devoluta alla esclusiva competenza del Foro di Torino.

Articolo 15

(Durata)

1. La presente convenzione ha durata fino al 31/12/2029.

Articolo 16

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non disciplinato dalla presente convenzione si applica la normativa vigente in materia. La presente convenzione, firmata digitalmente ai sensi del CAD, verrà registrata solo in caso d'uso, a cura e spese della parte che avrà interesse alla registrazione

Le parti previa lettura del presente atto lo confermano in ogni sua parte e lo sottoscrivono a tutti gli effetti

ISMEA
Il Direttore Generale

REGIONE PIEMONTE
Il Direttore della Direzione
Agricoltura e Cibo

Allegato

Modalità di fruizione del servizio

Articolo 1 (Implementazione del servizio)

1. La Regione, qualora sia prevista l'utilizzazione del servizio, inserisce nei bandi e/o nelle disposizioni applicative relativi agli interventi e alle misure di investimento e avvio di nuove imprese del PSP o del PSR, l'obbligo di compilazione del business plan attraverso il servizio web *Business Plan On Line* e le relative istruzioni di utilizzo.

Articolo 2

(Accesso alla compilazione da parte delle imprese)

- 1 In seguito all'adattamento ed implementazione del servizio di cui dell'articolo 5 della convenzione, in riferimento ai bandi che lo prevedono, i soggetti che presenteranno domanda alla Regione per l'accesso a un intervento o una misura di investimento o di avvio di nuove imprese del PSP o del PSR saranno tenuti a compilare il business plan richiesto mediante il servizio web *Business Plan On Line*.
- 2 Ai fini della fruizione del servizio *Business Plan On Line*, il rappresentante legale dell'impresa deve accedere al portale regionale attraverso le proprie credenziali di accesso, ottenute secondo le modalità stabilite dalla Regione. Nel corso delle procedure di accreditamento, ai sensi dell'art.12 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) la Regione fornisce al richiedente al rappresentante legale dell'impresa informazioni sulle finalità e le modalità del trattamento dati operati dal titolare del trattamento, il consenso al trattamento dei dati ai fini della valutazione del progetto di investimento e all'uso degli stessi, a soli fini statistici, da parte di ISMEA, e nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.
- 3 Il business plan compilato on line sarà identificato attraverso il CUAA dell'impresa e un codice business plan riportato in calce alla copia del documento, che l'utente è tenuto a presentare alla Regione al momento della presentazione della domanda di aiuto.

- 4 A conclusione della compilazione, l'utente provvede a confermare il business plan. A seguito di questa operazione, ottiene il documento di business plan definitivo in formato PDF che dovrà presentare agli uffici regionali come allegato alla domanda di aiuto.

Articolo 3

(Accesso alla consultazione da parte degli uffici regionali)

- 1 I funzionari regionali accedono al servizio *Business Plan On Line* tramite il sistema informativo regionale, utilizzando le proprie credenziali personali, e possono richiamare ed acquisire il singolo business plan da visualizzare tramite il CUAA ed il codice business plan.

Articolo 4

(Uso statistico dei dati)

- 1.1 La Regione Piemonte è titolare dei dati raccolti tramite il software *Business Plan On Line*, ai sensi del Reg. (UE) 2016/679. Periodicamente potrà richiedere ad ISMEA una fornitura digitale della banca dati relativa ad un elenco di business plan dettagliando il CUAA e il relativo codice business plan (cbp).
- 1.2 ISMEA può utilizzare i dati raccolti in Regione Piemonte tramite il software *Business Plan On Line* esclusivamente a fini statistici.
- 1.3 A tal fine ISMEA individua un responsabile del trattamento dati che verrà formalmente nominato dalla Regione, quale responsabile esterno dei dati.